

VareseNews

Vharese e Ciechi Sportivi insieme sui campi di bocce

Pubblicato: Mercoledì 12 Marzo 2025



Quando stai sul territorio da tempo **senza confini ma solo con orizzonti**, è facile incontrare persone che hanno pensato in grande. Quando, poi, da anni alleni e segui il **settore bocce del Vharese** arrivando ad essere un punto di riferimento del settore, ecco che questi incontri nascono inevitabilmente. Ed è con questo sguardo che il mitico, insostituibile e infaticabile **Paolino** – allenatore di Bocce del Vharese, asd affiliata alla Uisp – ha voluto **coinvolgere tutto il settore bocce** in un’iniziativa che ai più potrà sembrare irrealizzabile. Ma quando il **Vharese incontra l’Associazione Ciechi Ipo vedenti Sportivi Varesini** (anch’essa affiliata alla UISP), nulla è impossibile.

Domenica 9 marzo, nella **bocciofila di via Cadore a Varese**, i **Ciechi** sportivi hanno provato per la prima volta a giocare **a bocce in un’iniziativa all’insegna dello sport e dell’inclusione**. Provate a pensare su come è possibile **indirizzare una boccia verso un pallino che non vedete**. Molti penseranno sia impossibile ma nel nostro vocabolario questa parola non esiste e questi amici ci hanno già dato una lezione di vita.

Come rendere possibile tutto questo? Come si è sempre fatto, con degli accorgimenti. Innanzitutto è stato creato un **prototipo di pallino sonoro** che consente agli atleti di **orientarsi con l’udito** anziché la vista. Poi si fa un **giro del campo** da gioco accompagnati dagli allenatori e dai partner per prendere **confidenza con le dimensioni del campo stesso**, delle sponde laterali e di fondo. Molta attenzione nel prendere in mano le bocce per saggiarne dimensioni e peso.

I **partner sono molto importanti** perché oltre a curare il gesto tecnico di rilascio, possono anche

accompagnare dopo ogni tiro l'atleta al punto in cui si è fermata la boccia per fargli comprendere la distanza realizzata con il proprio tiro. E' anche possibile **segnalare la posizione** di una boccia picchiando tra loro due bocce per aiutare l'atleta a indirizzare il tiro successivo, ecc. Tanti piccoli **accorgimenti** per rendere accessibile anche a questi atleti lo sport delle bocce.

«Iniziative come queste, che garantiscono a tutti i partecipanti **un'accoglienza calorosa in un ambiente sereno**, garantiscono come lo sport possa diventare un **ponte per l'inclusione**, offrendo a chi ha bisogno di supporti specifici l'opportunità di praticare un'attività tradizionale in modo innovativo» è il commento di **Giovanni Castiglione, presidente** dei Ciechi Ipovedenti Sportivi Varesini.

Anche **gli atleti del Vharese, oltre ai soci della Cooperativa** di Giubiano, sono stati di supporto in tutto questo e hanno avuto anche l'occasione di **sperimentare un modo diverso di praticare questo sport**. Un Grande grazie a Paolino per il supporto e per averci dato la possibilità di conoscere questi nuovi Amici. Il tutto senza mai voler apparire come è nello stile del Vharese. Chissà se grazie a questa manifestazione altri potenziali atleti non si avvicinino al nostro meraviglioso mondo?

SPECIALE UISP – Tutti gli articoli di VareseNews

di A cura di Uisp Varese